



*L' Ambasciatore d' Italia  
a Bucarest*

*Cari Amici,*

sono particolarmente lieto di celebrare insieme a Voi, per la seconda volta in qualita' di Ambasciatore d'Italia in Romania, la Festa della Repubblica del 2 giugno.

Dal lontano 1946, celebriamo con orgoglio la nascita della Repubblica Italiana, sorta all'indomani della fine della guerra ed all'alba di un periglioso cammino nel quale la ritrovata fiducia nelle Istituzioni ed il desiderio di pace e prosperita' comune a tutti gli italiani hanno spinto il Paese sulla difficile strada della ricostruzione postbellica.

L'anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana, simbolo del rinnovamento istituzionale, della volonta' di sviluppo della nazione e della ritrovata unita' della Patria dopo gli anni difficili della guerra, conserva ancor oggi, a piu' di sessant'anni di distanza, il proprio pieno ed alto significato per la vita civile del nostro Paese.

Si tratta di una ricorrenza che le Rappresentanze diplomatiche all'estero celebrano insieme ai tantissimi italiani che risiedono fuori dai nostri confini e contribuiscono, attraverso il proprio lavoro quotidiano, a far conoscere il nome dell'Italia nel mondo. Tale ricorrenza assume un significato ancora piu' forte in un Paese, la Romania, al quale siamo e ci sentiamo legati, nel comune segno della latinita', da vincoli umani ed affettivi, prima ancora che istituzionali ed economici; una sorta di seconda Patria che ci ha accolto con calore e ci ospita con spirito di amicizia.

Per queste ragioni, abbiamo deciso anche quest'anno, con il contributo di tante italiane ed italiani, di realizzare, per la seconda volta, il "Festival Italiano": un caleidoscopio di eventi legati all'Italia ed alla Romania, che si svolgera' in prevalenza presso uno dei luoghi piu' suggestivi ed amati dai cittadini della capitale, il Museo del Villaggio. Tra il 18 maggio ed il 7 giugno avranno infatti luogo diverse iniziative di promozione della "tanta" Italia esistente in Romania, tra cultura, enogastronomia, musica e cinema: tutte occasioni nelle quali apriremo con riconoscenza le porte di un ideale "Villaggio italiano" agli amici romeni ed ai connazionali, con l'auspicio che questi momenti di incontro e conoscenza reciproca possano rinsaldare, con sempre maggior vigore, i forti vincoli di amicizia esistenti tra i nostri Paesi ed i nostri popoli.

Nella speranza di incontrarVi numerosi, insieme alle Vostre famiglie, in questa ed altre occasioni, porgo a tutti Voi il mio piu' caloroso saluto.

  
Mario Cospito